

Nuova vita per il debito emergente

LINK: <https://fundspeople.com/it/nuova-vita-per-il-debito-emergente/>



Nuova vita per il debito emergente FundsPeople . | 21 Luglio 2025 Fund Selector Talks. Foto di Enrico Frascati Salva notiziaRimuovi notizia Dopo circa un decennio in cui gli investitori hanno trascurato il debito emergente, l'appetito per l'asset class sta tornando, sulla scia dell'indebolimento del dollaro e della fine dell'eccezionalismo USA. Secondo dati EPFR, riportati da Reuters, a fine giugno i fondi emd in valuta locale hanno registrato un nuovo record, segnando otto settimane consecutive di afflussi. Quali opportunità, quindi, offrono i bond emergenti per gli investitori? Questo il tema al centro della tavola rotonda organizzata da FundsPeople, che ha riunito gestori e fund selector in occasione dell'ultimo Fund Selector Talks. Solidi profili di rendimento per mercati di frontiera e bond in valuta locale Secondo Generali Investments, lo scenario attuale è costruttivo per l'emd che può beneficiare di

due temi macro principali: la fine dell'eccezionalismo USA - di particolare supporto sul fronte valutario - e l'incertezza geopolitica a livelli elevati ma in declino. 'Riteniamo che il rischio geopolitico scenderà dai livelli attuali, per attestarsi però al di sopra della media storica', spiega Witold Bahrke, senior Macro and Allocation strategist di Global Evolution. In questo scenario di incertezza elevata ma non estrema, i rendimenti appaiono solidi, in particolare per l'universo in valuta locale e dei mercati di frontiera, spiega il gestore. 'Nonostante queste aree siano percepite tra le più rischiose, presentano tra i migliori profili di rendimento in un contesto di questo tipo'. Allo stesso tempo, le prospettive di crescita si stanno delineando in modo più equilibrato per il futuro, e il differenziale di crescita tra Stati Uniti e mercati emergenti, che si sposterà a favore di quest'ultimi nei prossimi trimestri,

aggiunge. 1/5 USA e dollaro, i rischi maggiori La view sull'asset class è generalmente positiva per Roberto Stroppolo, fund selector, Sella SGR, sebbene da dicembre la società abbia leggermente ridotto l'esposizione. 'Vediamo i rischi principali legati agli USA e al dollaro', spiega 'ma continuiamo a essere assolutamente costruttivi sul debito dei mercati emergenti in valuta forte, mentre non investiamo nell'universo in valuta locale, difficilmente collocabile nei nostri portafogli'. Da un punto di vista strategico, alla luce dell'attuale contesto, è consigliabile per l'esperto un approccio flessibile nella selezione delle strategie, optando per quelle blend che consentono un mix variegato di approcci. Tatticamente, ribadisce, un'esposizione all'emd in valuta forte resta da preferire. 2/5 Preferenza per il debito in valuta locale Da inizio anno Fideuram ha mantenuto un posizionamento neutrale

sull'emd. L'attuale contesto caratterizzato da affievolimento dei rischi di inflazione e dei rischi legati ai dazi, nonché l'indebolimento del dollaro, commenta Jacopo Ciuffardi, fund analyst, Fideuram ISPB Asset Management SGR, ha portato a una preferenza verso l'universo local currency. "Di recente abbiamo aggiunto un'esposizione all'Asia ex-China in valuta locale, anche per la minor correlazione dell'area con i tassi di interesse dei mercati sviluppati". Per l'esperto, in generale l'emd è adesso meglio posizionato per assorbire shock esterni. Tuttavia, ribadisce Ciuffardi, occorre precisare che nel selezionare una strategia sul debito emergente di lungo periodo, la continua evoluzione del quadro macro-globale richiede un approccio flessibile e ampiamente diversificato. Al tempo stesso, l'incremento dei rischi geopolitici può essere fronteggiato incrementando il fattore diversificazione sia a livello geografico che settoriale. 3 / 5

Diversificazione geografica e settoriale contro i rischi Sin dallo scorso anno, Banca del Fucino è costruttiva sull'asset class che continua a presentare rendimenti interessanti, spiega Alessandro Romeo, wealth management &

insurance products. "Ritengo anche ci sia un ridotto rischio default, in seguito ai diversi programmi di ristrutturazione del debito che sono stati portati avanti", aggiunge. L'asset class, inoltre, consente di aggiungere un adeguato livello di diversificazione al portafoglio in particolare sotto il profilo del rischio geopolitico, incrementando anche il rendimento a scadenza dei portafogli dei clienti. Nella selezione delle strategie la società preferisce un approccio flessibile lasciando al gestore decidere se posizionarsi sulla valuta forte o locale e su quali Paesi. Il focus però resta sulla consistenza delle performance e sulla comprovata capacità del gestore di adattare il portafoglio alle fasi di mercato. 4/5

Scadenze brevi per massimizzare il rendimento cedolare 'Siamo stati strutturalmente esposti all'obbligazionario emergente all'interno dei portafogli gestiti, adottando un approccio diversificato che ha visto investimenti sia in emittenti sovrani che societari, in valuta forte e in valuta locale', spiega Enrico Pellicciari, Multi-Asset portfolio manager, BPER Banca Private Cesare Ponti. Per l'esperto, l'attuale combinazione di politiche fiscali espansive nei Paesi

sviluppati e un contesto di inflazione strutturalmente più elevata rispetto al passato potrebbero aumentare l'incertezza sui mercati obbligazionari, con un conseguente rialzo progressivo del premio per il rischio sulle obbligazioni a più lunga scadenza, incluse quelle emesse dai Paesi emergenti. 'Per questa ragione, la nostra esposizione al comparto emergente si è concentrata in larga parte su gestori specializzati in scadenze brevi, al fine di massimizzare il rendimento cedolare offerto dal comparto, mantenendo al contempo un rischio di duration contenuto.' 5/5